

Domenica 8 maggio 2022 ore 11,15

“ Père Franck e il giovane Ysaÿe ”

un omaggio a César Franck (1822-1890) per i 200 anni dalla nascita

“Finché Franck restò giovane, finché la sua personalità non ebbe modo di rivelarsi, gli scolari non divennero discepoli e il loro effimero attaccamento non dettò loro l'appellativo che conveniva al maestro. Fu necessario tutto quell'oscuro lavoro, tutto quell'accumularsi di pensieri e ricerche, tutto quel disinteresse e quella tenerezza perché venisse loro spontaneo alla mente il nome col quale dovevano onorare e battezzare la loro guida spirituale: «père Franck», padre Franck.”

“Un giorno – si era nel 1866 – Franck improvvisò a Sainte-Clotilde per Liszt. ... Finita l'audizione, Liszt strinse Franck tra le sue braccia, e lo baciò esclamando: «Ho ascoltato Johann Sebastian Bach».”

“Preludio, fuga e variazione sono ancora altra cosa. Quale trovata l'aver aggiunto, al classico «Preludio e fuga», questa variazione che, per il fatto di essere inaspettata, acquista un merito maggiore e diventa degna di un Bach ricercatore e realizzatore di nuove vie!...”

“E doveva dirlo più tardi a uno dei suoi allievi: «Bach scavalcava deliberatamente la regola quando essa gli era d'impaccio. Ma lo faceva coscientemente... Coloro che sanno possono tutto». Sono convinto che Franck, nei mattutini colloqui con il suo Erard, si dedicava ancora al contrappunto, alla fuga ...”

(Alfred Colling: “Franck” - ed. Nuova Accademia 1963)

“...il merito specifico di Ysaÿe consiste nell'aver diffuso la conoscenza delle opere violinistiche dei maggiori compositori belgi e francesi del XIX sec., spesso lottando contro le prevenzioni di impresari e ascoltatori. ... Però il meglio di se stesso lo lasciò nelle 6 Sonate op.27 per violino solo (Bruxelles 1924). «Ogni sonata costituisce una specie di piccolo poema... Ho voluto unire l'interesse musicale a quello del grande, del vero virtuosismo».”

(Michelangelo Abbado in “Enciclopedia della Musica” Rizzoli Ricordi - 1972)

“Ysaÿe era stato presentato a Franck da Vieuxtemps. Ed egli si era mosso alla conquista di Franck nello stesso tempo in cui si muoveva alla conquista di Parigi e del mondo. ... E per Ysaÿe era stata una rivelazione. César Franck incarnava quella spiritualità della musica della quale egli aveva fino ad allora avvertito l'esistenza senza conoscerla. La dedica della Sonata tracciò una volta per sempre il suo destino artistico.”

“... a partire dal 1872 Franck non si recò più di casa in casa a dar lezioni private. Si andava da lui. Era un fatto tanto più commovente per i discepoli che sedevano di fronte al grande Erard, strumento e testimonia di creazioni musicali ognor più belle ...”

(Alfred Colling: op. citata)

“... nel caso della Sonata, sembra quasi che Franck abbia voluto risolvere un problema insolubile ancorando un tono apparente di improvvisazione a una intelaiatura formale solidissima e abilmente mascherata. ...”

(aa. vv. da: I Grandi Musicisti, fasc. 146 - ed. Fratelli Fabbri 1965)

César Franck
(1822-1890)

Prélude, fugue et variation op.18
trascrizione per piano solo di H.Bauer dall'originale per organo
Cecilia Facchini pianoforte

Eugène Ysaÿe
(1858-1931)

Sonata in Sol maggiore op.27 n.5
dalle Sei sonate per violino solo op.27
- L'Aurore
- Danse rustique

Irenè Fiorito violino

César Franck

Sonata per violino e pianoforte in La maggiore
- Allegretto ben moderato
- Allegro - Quasi lento - Tempo I
- Recitativo-Fantasia (Ben moderato-Largamente-Molto vivace)
- Allegretto poco mosso

Irenè Fiorito violino
Cecilia Facchini pianoforte

Irenè Fiorito, nata a Roma nel 2000, si diploma a quindici anni con il massimo dei voti, lode e menzione d'onore, presso il Conservatorio di Musica Santa Cecilia di Roma. Dopo aver ottenuto il Master of Arts in Music Performance nel 2020 presso il Conservatorio della Svizzera Italiana, sta proseguendo i suoi studi a Lugano frequentando il Master of Art in Specialized Music Performance nella classe del M°Berman, con il quale studia dal 2015.

Dal 2014 al 2018 inoltre ha frequentato il Corso di Alto Perfezionamento tenuto dal M°S.Accardo presso l'Accademia W.Stauffer di Cremona. Ha partecipato a numerose masterclass in Italia e all'estero ed ottenuto molte Borse di Studio tra le quali dall'Accademia Chigiana di Siena, dall'Orchestra da Camera Italiana, dal Rotary Club di Teramo e Napoli, dal Conservatorio della Svizzera Italiana, dal Zonta Club di Genova. È stata premiata e vincitrice di numerosi Concorsi Nazionali ed Internazionali tra i quali il Concorso Internazionale Lipatti di Roma, il I Concorso Internazionale Concentus di Roma, il XVI Concorso Nazionale di Esecuzione Musicale Riviera Etrusca di Piombino, il Premio Crescendo di Firenze, il IV Concorso Violinistico Internazionale Marie Cantagrill di S. Lizier in Francia, l'International Music Competition Salzburg GrandPrix Virtuoso, il XXVI Concorso Violinistico Internazionale Postacchini, il XXXVIII Concorso Internazionale di Violino Premio Rodolfo Lipizer.

Come solista si è esibita in numerosi concerti tra i quali quelli presso il Castello di Łańcut in Polonia, l'Accademia Chigiana di Siena, il Festival di Pasqua di Montepulciano, l'Auditorium Augustinianum a Roma, il Festival Internazionale di Musica di Portogruaro, la Rassegna di Concerti a Palazzo S.Teodoro di Napoli, l'Agimus di Firenze nella Rassegna Careggi in musica, l'Accademia Filarmonica Romana, la Sala Wiener del Mozarteum di Salisburgo, il Teatro Marrucino di Chieti, la Sala del Ridotto del Teatro Verdi di Trieste, la Cappella Paolina del Quirinale a Roma (in diretta RaiRadio3), il Palazzo Ducale di Genova, il Festival Pianissimo a Francoforte sul Meno, il LAC di Lugano. Ha tenuto inoltre numerosi concerti in varie formazioni cameristiche ed orchestrali in Italia e all'estero. Dal 2017 suona regolarmente con l'Orchestra da Camera Italiana diretta dal M°Accardo.

Come solista con orchestra si è esibita con l'Orchestra dell'Ariege a Saint Giron in Francia, con l'Orchestra dei Castelli Romani, con la Youth Rotary Chamber Orchestra, con l'ensemble I Baroccoli di Zurigo in Svizzera ed Italia, con l'Ensemble '700 Napoletano a Napoli e Ravello, con la Kaunas City Symphony Orchestra a Kaunas in Lituania, con l'Orchestra The Angels a Londra, con l'Orchestra Filarmonica Italiana a Verona, con l'Orchestra da Camera Sinfonietta Gigli a Recanati, con l'Ensamble 900 a Lugano e l'Orchestra Apogeo al Teatro Bibiena di Mantova.

Suona un violino J.Ceruti del 1848 gentilmente concesso dalla Fondazione ProCanale di Milano.

Cecilia Facchini si è laureata con il massimo dei voti, lode e menzione d'onore all'Istituto Superiore di Studi Musicali di Ravenna sotto la guida di Alessandra Ammara e ha continuato gli studi al Conservatorio della Svizzera Italiana di Lugano, dove ha conseguito un Master in Music Performance nella classe di Anna Kravtchenko. Spinta dall'interesse per la ricerca, ha concluso un secondo Master in Specialized Music Performance in Research all'Hochschule der Künste di Berna, che le ha permesso di coniugare la passione per la performance con quella della ricerca sull'interpretazione. Qui ha lavorato su un progetto volto a riscoprire la scuola pianistica del compositore romano Giovanni Sgambati.

Nel corso della sua formazione ha studiato con musicisti quali Roberto Prosseda, Paul Badura-Skoda, Boris Berman, Claudio Martinez-Mehner, Lilya Zilberstein, Jeffrey Swann e, per la musica da camera, con il Trio di Parma.

Ha tenuto recital in Italia, Francia, Svizzera e America Centrale per diversi enti, tra cui La Triennale di Milano, il Teatro Alighieri di Ravenna, il Teatro La Fenice di Venezia, il Politecnico di Torino, l'Università Roma Tre, Lugano Musica presso il LAC di Lugano e il Menuhin Forum di Berna. Ha suonato da solista con l'Orchestra Sinfonica dello Stato del Messico (OSEM), con la quale ha tenuto una tournée in Messico nel 2017, l'Orchestra Classica di Alessandria, l'Orchestra Sinfonica Abruzzese, l'Orchestra Corelli e l'Orchestra Verdi di Ravenna.

Nel 2016 ha registrato musiche di Chopin e Debussy per il programma "Dentro la musica" di Sky Classica, inserito nel genere "Notevoli" e trasmesso nel 2016, 2017 e 2018. Nel 2017, in occasione della Festa della Musica, è stata premiata dalla Presidente della Camera dei Deputati Laura Boldrini, presso Palazzo Montecitorio in Roma, per aver vinto concorsi internazionali. Dal 2019 è una degli artisti sostenuti dalla Fondazione Rahn Kulturfonds di Zurigo.



Associazione Culturale
COLLE IONCI



FONDARC
Fondazione di partecipazione
Arte e Cultura Città di Velletri

Un'edizione "quasi" tutta al femminile

Dom. 24 APRILE ore 11.15

Tre per Trio

Musiche di R.Schumann, F.J.Haydn, F.Liszt

TRIO AEONIUM

violino CRISTINA PAPINI

violoncello SILVIA MARIA GIRA

pianoforte ANDREA NAPOLEONI

Dom. 8 MAGGIO ore 11.15

Père Franck e il giovane Ysaÿe

Un omaggio a César Franck (1822-1890) per i 200 anni dalla nascita

Musiche di César Franck e Eugene Ysaÿe

al violino IRENÈ FIORITO

al pianoforte CECILIA FACCHINI

Dom. 15 MAGGIO ore 11.15

Un fantastico duo

In ricordo di Andrea Ceraso a due anni dalla scomparsa
con un omaggio a Wolmer Beltrami nel centenario della nascita

Musiche di Bach, Liszt, Rimskij-Korsakov, Beltrami, Ceraso, Elgar

alla fisarmonica SARIA CONVERTINO

al pianoforte LOREDANA PAOLICELLI

Dom. 29 MAGGIO ore 11.15

La Spagna e l'allievo iberico di Liszt

Omaggio a Isaac Albeniz (29/5/1860-1909) nel giorno preciso della nascita

Musiche di Liszt, Chopin, Albeniz, Turina

al pianoforte AXEL TROLESE

Dom. 5 GIUGNO ore 11.15

Relazioni e Variazioni

Musiche di C.Wieck, R.Schumann, F.Liszt, J.Brahms

al pianoforte SARA COSTA

Dom. 19 GIUGNO ore 11.15

Liszt e gli autori che amava

Musiche di Beethoven, Liszt, Chopin, Schubert

al pianoforte ILARIA CAVALLERI

Dom. 3 LUGLIO ore 11.15

Diversamente Mendelssohn: dall'Italia e da Roma con amore

Musiche di Fanny Mendelssohn e Liszt

al pianoforte GAIA SOKOLI

Dom. 10 LUGLIO ore 11.15

Un gradito ritorno: esplorando epoche e stili

Musiche di Mozart, Schubert, Brahms, Berg, Gershwin, Soscia

al pianoforte GIULIANA SOSCIA

IL "SUONO" DI LISZT A VILLA D'ESTE

direzione artistica
Giancarlo Tammaro

**Concerti matinée
su pianoforte
Erard del 1879
come quello
che ebbe Liszt
a Villa d'Este**

*Edizione
straordinariamente
ospitata presso*

**Auditorium
della Casa
delle Culture e
della Musica**

Piazza Trento e Trieste
VELLETRI (Roma)

X edizione | 2022



Fanny Mendelssohn



Clara Wieck



Franz Liszt

